

### PROGRAMMAZIONE per SAPERI ESSENZIALI

DISCIPLINA: TTRG

Classe: PRIMA

A.S.: 2023-2024

NUCLEO FONDANTE <i>(argomento o unità di insegnamento/apprendimento portante per lo studio della disciplina)</i>	TRAGUARDI e OBIETTIVI * <i>(si riferiscono ai risultati di apprendimento, ovvero alle competenze tradotte in termini di <b>conoscenze essenziali</b> e di <b>abilità minime</b> nell'elaborazione dei contenuti trattati, da promuovere nell'allievo affinché apprenda con consapevolezza, responsabilità e autonomia)</i>	
	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)
<b>AUTOCAD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comandi di disegno (linea, cerchio, poligono), di modifica (sposta, taglia, copia, proprietà, ruota, offset, raccordo).</li> <li>• Comandi di gestione (apri, salva), di impostazione (zoom), strumenti del disegno osnap (fine, medio, intersezione, tangente, ecc.), tasti funzione (snap, orto, coordinate), comandi di stampa.</li> <li>• Comandi di impostazione (layer), di testo (stile, giustificato).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare il computer con il programma AUTOCAD, conoscendone almeno i comandi principali del disegno 2D.</li> <li>• Realizzare semplici disegni di moduli o proiezioni con AUTOCAD.</li> <li>• Conoscere le differenze realizzative tra disegno tradizionale e computerizzato</li> </ul>
<b>COSTRUZIONI GEOMETRICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linee del disegno</li> <li>• Assi di simmetria; bisettrici di angoli; suddivisione di angoli e segmenti</li> <li>• Poligoni regolari dato il lato e dato il raggio della circonferenza (triangolo equilatero, quadrato, pentagono, esagono)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere e utilizzare le varie linee del disegno</li> <li>• Saper disegnare gli assi di simmetria; bisettrici di angoli; suddividere angoli e segmenti</li> <li>• Saper costruire triangolo equilatero, quadrato, pentagono, esagono, sia dato il raggio del cerchio in cui la figura è iscritta sia dato il lato</li> <li>• Realizzare disegni geometrici a mano libera</li> </ul>
<b>PROIEZIONI ORTOGONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni di geometria descrittiva</li> <li>• Piani di proiezione</li> <li>• Proiezioni ortogonali di figure piane (triangolo equilatero, quadrato, pentagono, esagono)</li> <li>• Proiezioni ortogonali di solidi</li> <li>• Proiezioni ortogonali di figure piane (triangolo equilatero, quadrato, pentagono, esagono) inclinate rispetto a 2 piani di proiezione</li> <li>• Proiezioni ortogonali di solidi con asse inclinato rispetto a 2 piani di proiezione</li> <li>• Proiezioni ortogonali di gruppi di 2 solidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rappresentare una proiezione ortogonale di un gruppo di solidi semplici</li> </ul>

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (ovvero al termine del 1° Biennio della scuola secondaria di secondo grado fanno riferimento alle indicazioni nazionali **per l'adempimento dell'obbligo di istruzione** di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica istruzione n. 139/2007).

I risultati di apprendimento (o gli elementi di competenza) da promuovere in termini di conoscenze e abilità declinati dall'elenco secondo le Linee guida per l'area generale e/o di indirizzo (per il periodo di riferimento):

- **ITIS** (Istituti Tecnici) regolamento D.P.R. n. 88/2010 per il **settore tecnologico** fare riferimento:
  - Linee guida D.M. 57 del 2010 per il **primo biennio** (allegato A.2);
  - Linee guida D.M. 4 del 2012 per il triennio (**secondo biennio e quinto anno** allegato A.2)
- **IPSIA** (Istituti Professionali) regolamento D.Lgs n. 61/2017 per il **settore Manutenzione ed assistenza tecnica** fare riferimento:
  - Linee guida D.I. 92 del 2018 per l'**area generale** (allegato 1) per l'**area di indirizzo** (allegato 2-D).

### **Chiarimenti sulla programmazione con saperi minimi essenziali della classe**

Gli **obiettivi o standard<sup>1</sup> disciplinari** sono i **saperi minimi essenziali** sviluppati attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali di ogni disciplina, essi sono fondamentali e irrinunciabili, dettagliati per conoscenze e abilità/capacità, e sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

I saperi essenziali sono utili in fase di programmazione disciplinare ai fini di rendere i programmi più funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla verifica sull'acquisizione dei saperi:

- ✓ Con corrispondenza del 6 nella griglia di valutazione nel caso di raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;
- ✓ promozione alla classe successiva;
- ✓ attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune riferite al primo periodo e/o al recupero estivo (le verifiche infatti saranno strutturate tenendo conto solo degli obiettivi minimi di apprendimento);
- ✓ definizione degli standard minimi di apprendimento anche per gli studenti con BES e/o NAI (stranieri neoarrivati).

**Per gli allievi con disabilità**, ferma restando la progettazione **secondo il principio della personalizzazione**, il raggiungimento degli standard prevede la valorizzazione delle competenze di ciascuno, anche attraverso l'introduzione di misure di sviluppo o recupero degli apprendimenti.

<sup>1</sup> La definizione degli standard di apprendimento, nell'ambito dei livelli essenziali previsti per il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, garantiscono la conformità dei percorsi nazionali.



**Istruzione Tecnica** - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA  
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE  
**Istruzione Professionale** - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
**Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

Mentre la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le *“Linee guida sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità”* esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno (**nota MIUR prot. n. 4274 del 4 agosto 2009**).

Di conseguenza la valutazione terrà conto anche del livello di partenza, del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno – partecipazione, dei risultati ottenuti, delle osservazioni sistematiche nei processi di apprendimento e soprattutto dei miglioramenti nell'area affettivo-relazionale e comunicazionale.